

Domanda di autorizzazione a procedere.

PRESIDENTE. Il ministro di grazia e giustizia ha trasmesso la domanda di autorizzazione a procedere in giudizio contro il deputato Arrivabene, per lesioni colpose.

Sarà stampata, distribuita e trasmessa agli Uffici.

Interrogazioni.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca le interrogazioni. La prima è quella dell'onorevole Nava al ministro di grazia, giustizia e culti « per sapere se intenda di provvedere, a norma di legge, alla pretura del mandamento di Monza, da quasi due anni lasciata in condizioni di completo abbandono ».

L'onorevole sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia ha facoltà di rispondere.

POZZO, sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia e culti. Come l'onorevole ministro ebbe occasione di spiegare largamente nella discussione del bilancio, i nuovi ordinamenti del personale delle magistrature e delle cancellerie e segreterie giudiziarie hanno portato un turbamento negli uffici che non è ancora interamente scontato; e ciò specialmente per il grandissimo numero e il rapido succedersi delle promozioni le quali, per l'introdotta limite di età, per la compiuta epurazione e per altre cause, si sono andate e si vanno facendo.

Concorrono a produrre le lamentate deficienze anche le resistenze dei funzionari a raggiungere le residenze non ambite, e ciò specialmente da parte dei funzionari di cancelleria. Siccome questi si reclutano essenzialmente nel Mezzogiorno, diventa una residenza meno ambita anche la simpatica città di Monza, alla quale si riferisce l'interrogazione dell'onorevole Nava.

La pretura di Monza ebbe invero a subire, più gravemente forse di altri uffici, il turbamento e le deficienze cui ho accennato, e debbo riconoscere che l'onorevole Nava ha opportunamente sollecitato dei provvedimenti. Ora mi compiaccio di annunziargli che con decreto in data 30 maggio gli aggiunti **Ciro Martini** e **Carlo Teboldi** sono stati tramutati alla pretura di Monza, rispettivamente dal tribunale di Milano e dalla pretura di Tirano; e con telegramma di ieri si è provveduto che, nelle

more della registrazione, del decreto, essi, in via di applicazione, prendano immediatamente possesso del loro nuovo ufficio.

Con altro decreto dell'aprile era già stato destinato a Monza un alunno, ed anche a questo si ingiungerà di raggiungere la residenza, subito dopo la registrazione del decreto. In questo modo il personale di cancelleria di quella pretura sarà presto al completo.

Era al completo invece da tempo il personale di magistratura, inquantochè vi fu destinato, fin dal luglio 1908, quale pretore, il giudice **Eutimio Ranelletti**, e fin dal dicembre, quale vicepretore, l'uditore giudiziario **Italo Paoella**. Senonchè, appunto per la rapidità che si verifica nelle promozioni, è già venuto il turno della promozione di questo vicepretore **Paoella**; e con decreto 2 corrente fu destinato a sostituirlo il vicepretore **Arrigo Bartoli** ora a Varese, al quale pure si ingiungerà di prendere possesso appena sia registrato il decreto alla Corte dei conti.

Ciò stante, credo che l'onorevole Nava, se non potrà dichiararsi soddisfatto del passato, sarà certamente soddisfatto del presente, e la sua soddisfazione non potrà quindi che essere anche maggiore!

PRESIDENTE. L'onorevole Nava ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

NAVA. L'onorevole sottosegretario di Stato ha detto che io non potrei dichiararmi soddisfatto del passato; ora, se lo ha ammesso lui, figuriamoci se non lo debbo ammettere io!

Ma egli mi chiede di essere soddisfatto del presente, ed io non ho difficoltà a compiacerlo. Difatti i provvedimenti presi così rapidamente, dopo la mia interrogazione, dimostrano tutta la buona volontà del Governo a provvedere, in un caso così grave come questo; d'altra parte però dimostrano anche tutta l'opportunità della interrogazione da me presentata. Oggi come oggi, dei sette funzionari che dovrebbero essere alla pretura di Monza, ne sono presenti soltanto tre, il pretore, un cancelliere ed un alunno: mancano il vicepretore e tre vicecancellieri.

Ma ciò che è grave e mi preme farlo notare, è che il procuratore generale della Corte di Milano ha richiamato uno dei vicecancellieri per il casellario centrale quando già la pretura difettava di uno dei vicecancellieri, che si trovava in congedo; e proprio in questi giorni, nonostante le vive prote-